



**AREA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI  
COORDINAMENTO SERVIZI AGLI STUDENTI**

D.R. n. 273

Teramo, 26 luglio 2017

### **IL RETTORE**

- VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341 *“Riforma degli ordinamenti didattici universitari”*;
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;
- VISTO l'art. 22 dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo;
- VISTO l'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche dell'11 luglio 2017;
- VISTO il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2017;
- VISTA la delibera approvativa del Senato Accademico del 19 luglio 2017;

### **DECRETA**

di emanare nel testo di seguito riportato il Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia (L18) per l'anno accademico 2017/2018:

F.to Il Rettore  
(Luciano D'Amico)

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA (Classe L-18)

Anno Accademico ~~2016-2017~~ / 2018

### **Art. 1. Dati generali**

In conformità alla vigente normativa ed al Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso di studio in Economia (Classe L-18 Laurea in Classe delle Lauree in Scienze Dell'Economia e della Gestione Aziendale), istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso di studio è un corso interfacoltà tra la Facoltà di Scienze Politiche e la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo ed ha sede didattica in Teramo.

Il Presidente del corso di studio pro-tempore è il prof. Fabrizio Antolini.

Il Corso è tenuto in lingua italiana, ed ha come obiettivo principale quello di fornire una conoscenza con competenze applicate. La formazione frontale viene quindi integrata con seminari tematici con il supporto, laddove possibile, di personalità provenienti dal mondo del lavoro. Il rapporto tra studenti e docenti è volto a realizzare una comunità di studio in una prospettiva di crescita professionale, che vede negli stage e nei tirocini aziendali un elemento di ulteriore qualificazione.

Ulteriori informazioni sono reperibile presso la Pagina di Ateneo: [www.unite.it](http://www.unite.it)

### **Art. 2. Requisiti per l'ammissione e l'iscrizione al corso di studio**

Per iscriversi al corso di studio in Economia, lo studente deve aver conseguito un diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa vigente o altro titolo equipollente conseguito all'estero e ritenuto idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento delle eventuali equipollenze di titoli di studio conseguiti all'estero è deliberato dai competenti organi di Ateneo, con il supporto dei docenti del CDS che accertano la congruità dei programmi studiati all'estero con quelli previsti dal Corso che esprimono una prima delibera di congruità.

Ai fini dell'accesso al corso di studio si richiede il possesso di un buon livello di cultura generale, che verrà accertato all'atto dell'immatricolazione, seppur non vincolante per l'iscrizione

Conformemente all'art. 33 del Regolamento Didattico di Ateneo (Studenti impegnati in modo parziale), è consentito iscriversi al corso di studio in Economia come studente *part-time*, secondo quanto disposto e così come disciplinato dall'apposito Regolamento di Facoltà per gli studenti *part-time*.

L'iscrizione al corso di studio in Economia è incompatibile con l'iscrizione ad altro corso di studio universitario.

Lo studente iscritto al corso di studio in Economia che ottenga l'ammissione a un corso di specializzazione, a un dottorato di ricerca o a un master universitario, deve richiedere la sospensione temporanea della carriera ai sensi dell'art. 22 del Regolamento didattico di Ateneo (Accessi, iscrizioni, carriera scolastica).

### **Art. 3. Obiettivi formativi del corso di studio e competenze acquisite e percorso formativo.**

Il laureato in Economia può prestare la propria conoscenza nelle aziende e nella pubblica amministrazione. Durante il proprio iter formativo lo studente ha modo di sviluppare quella visione critica e multidisciplinare che si ritiene essere necessaria per valutare l'evoluzione dei sistemi economici in una prospettiva di globalizzazione. La Convenzione tra il CDS di Economia ed i Dottori Commercialisti consente agli studenti, una volta conseguito il titolo di Dottore, l'accesso alla prova di Esperto Contabile, beneficiando, in seguito alla Convenzione fatta con l'ordine dei Commercialisti di Teramo, soddisfatti determinati requisiti previsti dalla legge, che saranno appurati dagli uffici competenti dell'esonero dalla prima prova scritta.

Alla fine del secondo anno lo studente di Economia ha una possibilità di scelta tra gli indirizzi di "Economia e Gestione Aziendale" e "Turismo e Territorio".

L'organizzazione di seminari tematici da parte di persone provenienti dal mercato del lavoro possono essere inseriti come forma di seminari a co-docenza a completamento delle lezioni frontali, completando l'iter di formazione previsto.

Lo studente di economia deve dimostrare di saper applicare gli strumenti quantitativi, anche predisponendo database al fine di riuscire a definire delle strategie aziendali, tenuto conto dell'evoluzione dell'economia nazionale e territoriale. Gli insegnamenti dell'area giuridica saranno orientati a favorire l'acquisizione degli strumenti di analisi dei problemi applicativi inerenti in particolare la gestione dell'impresa.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), con un carico di lavoro annuo pari a 60 CFU, suddivisi secondo quanto stabilito nel successivo art. 8. del presente Regolamento.

Ciascun CFU corrisponde a venticinque ore di attività formativa, così ripartite:

- cinque ore di lezione frontale, svolte anche svolte in forma seminariale;
- eventuale attività didattica svolta in stage, laboratori, osservatori e gruppi di ricerca;
- ore di studio individuale, non inferiore al cinquanta per cento del carico di ore complessivo previsto per ciascun CFU.

Al completamento del percorso formativo del corso di studio lo studente consegue la laurea con la qualifica accademica di dottore in Economia

#### **Art.5. Profili professionali**

Il laureato in Economia è in grado di proseguire la propria formazione in ambito universitario nelle lauree magistrali e nei master di primo livello in diversi ambiti disciplinari ed in una pluralità di settori. In particolare, il corso di studio rappresenta la migliore base di partenza per l'accesso alla lauree magistrali di tipo economico-finanziario.

Rispetto al mercato del lavoro, il laureato in Economia può essere impiegato con diversi profili professionali (gestione delle risorse umane, settore marketing –commerciale, ecc.): nelle imprese finanziarie e non finanziarie; nelle agenzie di sviluppo; nella pubblica amministrazione, in particolare in quei settori interessati da una revisione organizzativa molto vicina alle aziende; può inoltre svolgere la professione di consulente economico, contabile e finanziarie, ove abbia superato, laddove previsto, gli esami per l'abilitazione alla professione.

#### **Art. 6. Elenco attività formative ed offerta didattica**

Le attività formative sono tra quelle previste nel RAD, mentre l'offerta didattica sarà il punto di sintesi tra quanto espresso dagli stakeholder territoriali nella riunione che il CDS organizza con loro, e le professionalità esistenti nelle due facoltà dove il CDS è inserito. In questo modo il CDS intende favorire una formazione di qualità, anche tenendo conto delle motivazioni espresse dai docenti nell'impartire i propri insegnamenti. Nelle materie a bando si cercherà, laddove possibile, di favorire il collegamento con il mondo del lavoro, favorendo l'inserimento di professionalità e competenze applicate. L'offerta formativa viene deliberata dal CDS e successivamente comunicata al CDF.

## **Art. 7. Calendario e tipologia delle attività didattiche**

Le attività didattiche del corso di studio si svolgono, sulla base del calendario approvato dalla facoltà di Scienze politiche, in due semestri il cui inizio e fine segue le scadenze previste dal Consiglio di Facoltà.

Il calendario e l'orario delle lezioni di ciascun semestre viene pubblicato sul sito di Ateneo e riportato nelle apposite bacheche della Facoltà di Scienze politiche.

L'attività didattica frontale si svolge in coerenza con quanto stabilito dai regolamenti Ministeriali e di Ateneo. L'attività didattica del corso di studio si esplica in lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori, analisi di casi di studio, pratiche di *problem setting* e *problem solving*.

Al fine di favorire e migliorare l'apprendimento a distanza, anche come integrazione delle attività di didattica di insegnamento frontale in aula, il corso di studio si avvale della Piattaforma e-learning di Ateneo [www.elearning.unite.it](http://www.elearning.unite.it)

Il corso di studio può prevedere, previa predisposizione di un apposito progetto mirato e coordinato con le iniziative in materia di Facoltà, modalità integrative della didattica riservate agli studenti lavoratori.

Il corso di studio può prevedere la possibilità di impartire alcune delle attività formative, o parte di esse, in lingua straniera.

Previa delibera del Consiglio di Facoltà, o anche direttamente del CDS, il corso di studio può mutuare da altro corso di studio sia interi moduli d'insegnamento, sia parte di essi, precisando, in quest'ultimo caso, il corrispondente valore in crediti.

L'esito ovvero l'effettuazione delle attività formative previste dall'ordinamento didattico sono trascritti sul libretto dello studente.

## **Art. 8. Propedeuticità**

Si prevede la propedeuticità di "diritto privato" rispetto a "diritto commerciale" e "diritto del lavoro"; di "statistica" rispetto a "metodi statistici per l'analisi economica e aziendale".

## **Art. 9. Frequenza ed esami**

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, essa è comunque raccomandata per tutte le attività didattiche.

I CFU riferiti agli insegnamenti del corso di studio, vengono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova d'esame. La prova viene articolata nella libera autonomia del

docente, ottemperando a quanto previsto dal patto per lo studente, con la relativa verbalizzazione dell'esame superato.

Nel corso delle lezioni i docenti possono prevedere una o più prove intermedie tramite le quali verificare la preparazione degli studenti sulle parti di programma sino ad allora svolte, avendo facoltà di validarne la valutazione in sede di esame.

Le date e le modalità di svolgimento di tali verifiche intermedie sono definite dal docente, tenuto conto delle ore di didattica frontale complessivamente erogate, e vengono opportunamente pubblicizzate.

Per ogni insegnamento sono previste quattro sessioni di esame, per un totale di nove appelli disponibili. Nella stessa sessione, tra due successivi appelli d'esame di uno stesso insegnamento devono intercorrere, di norma, 12 giorni, salvo casi particolari per i quali l'intervallo può essere ridotto a 9 giorni.

Il calendario e l'orario degli esami vengono pubblicati sul sito di Ateneo almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'appello e riportati nelle apposite bacheche dei locali della facoltà di Scienze politiche.

La prenotazione all'esame è obbligatoria e va effettuata per via elettronica.

#### **Art. 10. Orientamento e Tutorato**

Le politiche di orientamento in entrata del corso di studio sono finalizzate a rafforzare l'attrattività del corso attraverso un'opera di comunicazione ed illustrazione dei contenuti culturali e formativi della propria offerta formativa. Il Presidente, anche di concerto con il responsabile dell'orientamento di Facoltà e di Ateneo, può prendere iniziative utili per la pubblicizzazione dell'offerta formativa, dandone poi comunicazione al CDS.

Per l'orientamento in uscita il Corso di Studio pur facendo riferimento al Delegato all'Orientamento di Facoltà e al Servizio Supporto Qualità e Didattica di Facoltà e all'Ufficio Placement di Ateneo, può proporre iniziative autonome anche tramite il Presidente, volte a rafforzare il rapporto con il mondo delle imprese.

In vista del costante miglioramento dell'esperienza formativa dello studente e per favorirne la regolare progressione nel proprio percorso di studi, il corso di studio predispone annualmente un Servizio di tutorato in itinere posto in essere dai docenti incardinati e rivolto a tutti gli studenti regolarmente iscritti.

### **Art. 11. Trasferimento da altro corso di studio e riconoscimento di CFU**

Il trasferimento da altro corso di studio nel corso di studio in Economia è deliberato dal Consiglio di Studi e successivamente è ratificato dal Consiglio di Facoltà. Ove non sia possibile convocare il CDS, il Presidente del Corso di Studio, istruisce la pratica delegando il Consiglio di Facoltà, all'approvazione di detto trasferimento.

Il Consiglio di corso di studio in Economia, determina i criteri per il riconoscimento dei CFU conseguiti dallo studente in altro corso di studio. La valutazione dei CFU acquisiti dallo studente prevede l'analisi del relativo percorso formativo, mediante istruttoria predisposta da un'apposita Commissione del CDS.

Il corso di studio si esprime sulla base dell'istruttoria di cui al precedente comma e trasmette la propria proposta ovvero delibera il riconoscimento di CFU al Consiglio di Facoltà di Economia per l'ulteriore delibera e relativa iscrizione al primo, ovvero ai successivi anni di Corso.

In particolare, vengono riconosciuti i crediti corrispondenti agli esami di insegnamenti di Settori Scientifico Disciplinari (SSD) corrispondenti o affini secondo la normativa vigente, previa valutazione della congruità con l'ordinamento didattico del corso di studio. L'analisi però riguarderà anche il contenuto dei programmi, perché laddove l'SSD non sia lo stesso ma i contenuti svolti siano simili, il CDS ha comunque facoltà di riconoscere i crediti formativi (nella fattispecie rientra anche il riconoscimento dei titoli esteri).

Nel caso in cui il riconoscimento di CFU riguardi lo studente proveniente da un corso di studio appartenente alla medesima classe del corso di studio in Economia, la quota di CFU relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

### **Art. 12. Riconoscimento di CFU per conoscenze e abilità professionali**

Le conoscenze e le abilità professionali, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, possono essere riconosciuti come CFU da parte del Consiglio di corso di studio, previa istruttoria predisposta dal Responsabile pratiche studenti del corso di studio dei percorsi di studio e professionali individuali, su formale richiesta degli interessati, in misura non superiore a 12 CFU.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di altri corsi di studio nel quale lo studente ha già percepito il titolo, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi.

Per le certificazioni di lingua straniera, conseguite presso Enti Accreditati a rilasciare tale certificazioni, è possibile il riconoscimento dei CFU nei limiti massimi di quanto previsto dell'offerta formativa, seguendo la medesima procedura di cui all'art.11.

### **Art. 13. Tirocini curriculari e periodi di studio all'estero**

Ogni studente del corso di studio in Economia è tenuto a partecipare ad attività di tirocinio presso enti pubblici, privati, aziende ed altre organizzazioni convenzionati con l'Ateneo.

Per tali periodi di attività, la durata è strettamente collegata al piano dell'offerta formativa, per quanto riguarda il riconoscimento dei relativi crediti.

Per l'intera durata del tirocinio lo studente viene seguito da un tutor universitario, individuato dal Presidente del corso di studio all'interno dei docenti del corso, in base alle caratteristiche del progetto formativo perseguito nel tirocinio, concordato con il tutor dell'organizzazione ospitante.

La necessaria documentazione descrittiva del tirocinio, nonché la successiva attestazione della conclusione positiva del medesimo, viene predisposta e costantemente aggiornata dal Servizio supporto qualità e didattica della facoltà di Economia, sulla base di un modello standard preventivamente concordato con il Consiglio del corso di studio.

Lo studente lavoratore, ovvero ogni altro studente che abbia già effettuato esperienze lavorative maturando conoscenze ed abilità professionali, può vedersi riconosciute le pregresse acquisizioni sotto forma di tirocinio, nei limiti stabiliti dall'offerta formativa.

Per le attività Erasmus, svolte all'estero, il riconoscimento dei crediti formativi viene fatto in relazione al livello di affinità che caratterizza i programmi svolti.

### **Art. 14. Internazionalizzazione, mobilità internazionale, titoli congiunti**

Il corso di studio favorisce qualunque attività di internazionalizzazione, agevolando il riconoscimento dei crediti formativi, compatibilmente con i vincoli dell'offerta formativa predisposta. Favorisce in ogni modo anche l'esperienza di internazionalizzazione dei propri docenti, secondo quanto previsto dal regolamento che norma tale attività. Lo studente ha anche la possibilità di partecipare ai bandi Erasmus+ Studio, Erasmus+ Traineeship, nonché ai bandi di mobilità internazionale, per svolgere un periodo di studio presso un'università partner in un Paese europeo o in un Paese extra-UE, oppure svolgere attività di tirocinio in un Paese UE. Le attività di studio o di tirocinio svolte in mobilità Erasmus o internazionale devono essere riconosciute come attività

curricolari nel piano di studi di ciascuno studente, previa istruttoria e approvazione del *Learning Agreement* da parte del docente coordinatore di Facoltà per la Mobilità Erasmus e Internazionale.

Per ciascun percorso di studio/formazione all'estero svolto all'interno del programma Erasmus+ o dei programmi di mobilità internazionale vengono riconosciuti due punti aggiuntivi sul punteggio finale raggiunto per la discussione della tesi. Qualora i percorsi di studio/formazione effettuati all'estero siano due (di diversa tipologia), i punti aggiuntivi assegnati in sede di discussione di tesi finale sono tre. Qualora i percorsi di studio/formazione effettuati all'estero siano tre (di diversa tipologia), i punti aggiuntivi assegnati in sede di discussione di tesi finale sono quattro.

### **Art 15. Prova finale e conseguimento del titolo**

La prova finale per il conseguimento della laurea in Dottore in Economia, consiste nella discussione di un elaborato scritto, anche a carattere multimediale, innanzi ad un'apposita Commissione di Laurea.

Detto elaborato verte su un argomento scelto nell'ambito delle discipline previste dal corso di studio. L'argomento dell'elaborato conclusivo va previamente concordato dallo studente con un docente del corso. La discussione finale dell'elaborato comporta l'acquisizione di 6 CFU.

La discussione dell'argomento prescelto è volta ad evidenziare l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità raggiunte da parte dello studente, nonché a dimostrare la sua capacità di applicare gli strumenti conoscitivi ed interpretativi acquisiti con consapevole autonomia di giudizio.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver conseguito tutti i CFU relativi alle attività formative previste dall'ordinamento didattico del corso di studio.

La votazione, che terrà conto dei risultati degli esami di profitto sostenuti durante il corso di studio, è espressa in centodecimi ed eventuale lode e deriva dalla conversione in centodecimi della media riportata negli esami di profitto, a cui va aggiunto il punteggio attribuito all'elaborato finale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rimanda al Regolamento per le tesi di laurea della facoltà di Scienze Politiche.

### **Art. 16. Politiche della qualità del corso di studio**

Il corso di studio in Economia ha come obiettivo il miglioramento continuo della qualità della sua offerta formativa, mirando alla definizione di obiettivi formativi di valore, per quanto possibile allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali.

Tali finalità sono perseguite dal corso di studio attuando:

- una verifica a cadenza annuale (scheda di monitoraggio annuale) della corrispondenza tra obiettivi e risultati, nonché dell'efficacia del sistema di gestione del corso di studio;
- un riesame, a cadenza pluriennale (riesame ciclico), relativo alla valutazione della permanenza nel tempo del valore degli obiettivi formativi proposti ed alla efficacia del sistema di gestione.

L'intero sistema di gestione ed assicurazione della qualità del corso di studio viene analiticamente descritto nel Documento Politiche di Qualità del Corso di studio in Economia approvato annualmente dal Consiglio del corso di studio, ed al quale il presente Regolamento rimanda.

Il Corso di Studio in Economia promuove la discussione con gli studenti per registrare eventuali suggerimenti di miglioramento. Gli studenti di Economia hanno una email dedicata, alla quale far pervenire tutte le proposte di miglioramento, anche riguardanti l'offerta formativa. I docenti del CDS sono tenuti all'inizio del Corso ad informare gli studenti dello strumento messo a loro disposizione per far presente qualunque proposta migliorativa.

Il Corso di Studio disegna le sue linee strategiche, durante il Consiglio di CDS e le formalizza nel documento del Riesame e nelle riunioni della Consulta dei Presidenti, se convocata.

Il CDS si riunisce anche per via telematica (piattaforma skype), inviando proposte strategiche e raccogliendo pareri anche per e mail.

#### **Art. 17. Attività di ricerca a supporto delle attività formative**

Nella prospettiva di promuovere la ricerca, il CDS si impegna per quanto possibile a formulare accordi di collaborazione con Enti, Aziende, in modo da riuscire a svolgere attività di ricerca, in una prospettiva di sempre maggiore integrazione tra il territorio ed il CDS di Economia. La stessa riunione con gli stakeholders territoriali e nazionali, oltre rappresentare un momento di riflessione per rivedere l'offerta formativa, ha l'obiettivo di promuovere accordi di collaborazione scientifica, sia per quanto riguarda l'organizzazione dei seminari, sia per quanto riguarda la ricerca applicata, proponendo anche attività, laddove possibile, di *fund rising*.

#### **Art. 18. Elenco dei docenti e dei docenti di riferimento del corso di studio**

I docenti del CDS sono quelli riportati nella scheda SUA CDS, e possono variare in ragione delle competenze emerse da parte dei docenti, anche in relazione alla loro attività di ricerca, alle necessità degli altri CDS. Per la loro consultazione si rimanda alle schede istituzionali previste.

**Art. 19. Norme transitorie e finali**

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, in relazione agli insegnamenti attivati e al numero dei CFU assegnati per ciascuna attività formativa.

Le eventuali modifiche apportate sono discusse dal CDS e successivamente trasmesse ai competenti organi di Ateneo per quanto di competenza.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento didattico si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

Allegati al Regolamento didattico L 18  
Corso di Studi in **Economia**

1. Offerta formativa programmata A.A. 2017/18
2. Piano di Studi

## Curriculum: ECONOMICO GESTIONALE

### Attività di base

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	<b>SECS-P/01 Economia politica</b>			
Economico	↳ Microeconomia (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 24
	<b>SECS-P/07 Economia aziendale</b>			
Aziendale	↳ Economia aziendale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 24
	<b>SECS-S/01 Statistica</b>			
Statistico-matematico	↳ Statistica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 18
	<b>IUS/01 Diritto privato</b>			
Giuridico	↳ Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	6 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			<b>42</b>	<b>36 - 84</b>

### Attività caratterizzanti

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	<b>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</b>			
	↳ Economia e gestione delle imprese (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Marketing (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
Aziendale		36	36	32 - 48
	<b>SECS-P/07 Economia aziendale</b>			
	↳ Controllo di gestione (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Organizzazione e management (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	<b>SECS-P/02 Politica economica</b>			
Economico	↳ Politica economica (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	18	18	12 - 24
	↳ Politica economica internazionale (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	<b>SECS-S/03 Statistica economica</b>			
Statistico-matematico		12	12	12 - 24
	↳ Metodi statistici per l'analisi economica e aziendale (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12	12 - 24

↳ Elementi di diritto del lavoro (2 anno) - 6 CFU -  
semestrale - obbl

IUS/04 Diritto commerciale

↳ Istituzioni di diritto commerciale (2 anno) - 6 CFU -  
semestrale - obbl

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)**

**Totale attività caratterizzanti**

78

68  
120

**Attività affini**

	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
--	---------	------------	------------	------------

INF/01 Informatica

↳ Informatica (3 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

Attività formative affini  
o integrative

↳ Diritto pubblico (2 anno) - 6 CFU - semestrale -  
obbl

30

30

18 - 36  
min 18

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

↳ English for Business and Finance (3 anno) - 6  
CFU - semestrale

MAT/04 Matematiche complementari

↳ Fondamenti di matematica (1 anno) - 6 CFU -  
semestrale - obbl

SECS-P/04 Storia del pensiero economico

↳ Storia del pensiero economico contemporaneo (3  
anno) - 6 CFU - semestrale

**Totale attività Affini** 30 18 - 36

**Altre attività**

		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)			
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività (art. 10, comma 5, lettera d)	formative		
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento		8	6 - 8

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	0 - 4
---	---	-------

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
---	---	---

<b>Totale Altre Attività</b>	<b>30</b>	<b>24 - 33</b>
------------------------------	-----------	----------------

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
---	------------

<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>ECONOMICO GESTIONALE</i>:</b>	<b>180</b>	<b>146 - 273</b>
--	------------	------------------

## Curriculum: TURISMO E TERRITORIO

### Attività di base

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/01 Economia politica			
Economico	<div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px;">                     ↳ Microeconomia (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl                 </div>	12	12	12 - 24
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Aziendale	<div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px;">                     ↳ Economia aziendale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl                 </div>	12	12	12 - 24
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	6	6	6 - 18

↳ Statistica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

IUS/01 Diritto privato

Giuridico

12

12

6 - 18

↳ Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)**

**Totale attività di Base**

**42**

**36 - 84**

**Attività caratterizzanti**

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
--------	---------	---------	---------	---------

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

↳ Economia e gestione delle imprese (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl

↳ Business Planning (3 anno) - 6 CFU - semestrale

Aziendale

36

36

32 - 48

↳ Innovazione e strumenti digitali per il turismo (3 anno) - 6 CFU - semestrale

SECS-P/07 Economia aziendale

↳ Controllo di gestione (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl

SECS-P/02 Politica economica

Economico		12	12	12 - 24
	↳ Politica economica (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			

SECS-S/03 Statistica economica

Statistico-matematico		12	12	12 - 24
	↳ Metodi statistici per l'analisi economica e aziendale (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			

IUS/07 Diritto del lavoro

	↳ Elementi di diritto del lavoro (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Giuridico		12	12	12 - 24

IUS/04 Diritto commerciale

	↳ Istituzioni di diritto commerciale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
--	---	--	--	--

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			72	68 - 120
--	--	--	----	----------

**Attività affini**

	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	42	36	18 - 36 min 18

↳ Diritto pubblico (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

---

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

---

↳ English for Tourism (3 anno) - 6 CFU - semestrale

---

M-GGR/02 Geografia economico-politica

---

↳ Organizzazione e Pianificazione del territorio (3 anno) - 12 CFU - semestrale

---

MAT/04 Matematiche complementari

---

↳ Fondamenti di matematica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

---

SECS-S/03 Statistica economica

---

↳ Analisi Statistica per la programmazione dei flussi turistici (3 anno) - 6 CFU - semestrale

---

SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro

---

↳ Turismo sostenibile e progettazione del tempo libero (3 anno) - 6 CFU - semestrale

---

**Totale attività Affini**

**36 18 - 36**

**Altre attività**

	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 15
	Per la prova finale	6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)			
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			
	Tirocini formativi e di orientamento	8	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30</b>	<b>24 - 33</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>TURISMO E TERRITORIO</i>:</b>		<b>180</b>	<b>146 - 273</b>

**PIANO DI STUDI CdS IN ECONOMIA L 18  
OFF.FORMATIVA 2017/18**

**1 Anno Comune ai due indirizzi**

<b>SSD</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CFU</b>
SECS P07	Economia aziendale	12
SECS P01	Microeconomia	12
MAT 04	Fondamenti di matematica	6
SECS P08	Economia e gestione delle imprese	12
IUS 01	Istituzioni di diritto privato	12
SECS S 01	Statistica	6
	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>

**2 Anno Comune ai due indirizzi**

<b>SSD</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CFU</b>
SECS S03	Metodi statistici per l'analisi economica e aziendale	12
IUS07	Elementi di diritto del lavoro	6
SECS P07	Controllo di gestione	12
SECSP02	Politica economica	12
IUS 09	Diritto pubblico	6
IUS 04	Istituzioni di Diritto commerciale	6
	Esame a scelta	6
	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>

**3 anno Indirizzo "Economico gestionale"**

<b>SSD</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CFU</b>
SECS P04	Storia del Pensiero Economico Contemporaneo	6
SECS P07	Organizzazione e management	6
SECS P08	Marketing	6
SECS P02	Politica economica internazionale	6
INF 01	Informatica	6
L-LIN 12	English for Business and Finance	6
	Esame a scelta	6
Tirocini		8
Seminari/laboratori		4
	Tesi finale	6
	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>

**3 Anno****Indirizzo "Turismo e territorio"**

SSD	DENOMINAZIONE	CFU
M-GGR02	Organizzazione e Pianificazione del territorio	12
SECS-S03 SPS/09	Analisi Statistica per la programmazione dei flussi turistici <b>oppure</b> Turismo sostenibile e progettazione del tempo libero	6
SECS P08	Business Planning	6
SECS P08	Innovazione e strumenti digitali per il turismo	6
L-LIN12	English for Tourism	6
	Esame a scelta	6
Tirocini		8
Seminari/laboratori		4
	Tesi finale	6
	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>

**Esami a scelta**

SSD	DENOMINAZIONE	CFU
ING-INF/05	Utilizzo di R per l'analisi dei dati	6
IUS/12	Diritto tributario	6
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	6
SPS/07	Human Resource Management	6
M-GGR02	Geografia economica	6
SECS P02	Economia industriale e dei servizi	6
SECS-P/09	Crisi finanziaria d'impresa e strategie di risanamento	6
SECS-P/12	Storia economica	6
SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari	6